



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze dei Beni Culturali per il Turismo (<i>IdSua:1501837</i>)
Classe	L-1 - Beni culturali
Nome inglese	Sciences of Cultural Heritage for tourism
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.uniba.it/orientamento/newmatric/lettere/corsi/Scienze_beni_turismo.htm ; http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sat
Tasse	http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220 Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERTELLI Gioia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
Struttura di riferimento	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDREASSI	Mario	L-FIL-LET/02	RU	1	Base
2.	CARNEVALE	Laura	M-STO/07	RU	1	Affine
3.	COPPOLA	Donato	L-ANT/01	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	CORDASCO	Pasquale Augusto N.	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante
5.	DISTASO	Grazia	L-FIL-LET/10	PO	1	Base

6.	FILIERI	Emilio	L-FIL-LET/10	RU	1	Base
7.	FORNARO	Arcangelo	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante
8.	LORUSSO	Silvia	L-LIN/03	RU	1	Affine
9.	MONTELEONE	Federica	M-STO/01	RU	1	Base
10.	PEPE	Vincenzo	M-STO/02	RU	1	Base
11.	PETROCELLI	Corrado	L-FIL-LET/05	PO	1	Base/Caratterizzante
12.	ROSCINO	Carmela	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Scalise Gianmarco g-scalise@hotmail.it
 Oliva Maria Carmela meryoliva@libero.it
 Panio Paola paniopaola@yahoo.it 3474727610
 Serra Maria sharpmary22@hotmail.it 3477663914
 Intermite Davide 3407480190
 De Pasquale Lucia 3467945650

Gruppo di gestione AQ

Grazia DISTASO
 Mario ANDREASSI
 Carmela ROSCINO

Tutor

Mario ANDREASSI
 Carmela ROSCINO



Il Corso di Studio in breve

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/scienze-dei-beni-culturali-per-il-turismo/presentazione-del-corso>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il giorno 18 gennaio 2008 , alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per ciò che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura.

Guide turistiche

funzione in un contesto di lavoro:

La figura opera presso istituzioni pubbliche e private preposte alla valorizzazione e alla fruizione dei beni culturali in relazione con le attività turistiche sul territorio, con specifico riferimento ai beni archeologici. In particolare, essa si occupa di accompagnare singole persone o gruppi di persone nelle visite a musei, collezioni, monumenti, aree e parchi archeologici, presentandone e illustrandone i contenuti dal punto di vista storico ed archeologico.

competenze associate alla funzione:

Per assolvere alle proprie funzioni nella maniera più adeguata, la guida turistica deve possedere innanzitutto una solida preparazione in ambito umanistico fondata su una formazione di tipo linguistico e storico-letterario e, al contempo, su un'opportuna padronanza delle scienze relative al settore archeologico nonché delle tecniche di comunicazione degli specifici contenuti relativi alla presentazione dei monumenti oggetto della propria attività. La figura deve inoltre possedere adeguate capacità di comprensione ed espressione nelle principali lingue moderne.

sbocchi professionali:

Attività professionali in diversi ambiti culturali, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze archeologiche e artistiche;
- istituzioni culturali quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio.

Assistenti di archivio e di biblioteca

funzione in un contesto di lavoro:

La figura opera presso istituzioni preposte alla conservazione e alla fruizione del patrimonio librario antico e moderno e di quello documentario. In particolare si occupa di: pianificare i criteri di selezione dei libri da acquisire e gestire le fasi di ordine e ricezione degli stessi; classificare, catalogare, indicizzare, collocare ed etichettare documenti o volumi; fornire assistenza e orientamento agli utenti della struttura nella ricerca bibliografica; controllare la circolazione dei libri, specialmente in relazione alle operazioni di prestito; gestire strumenti informatici per la catalogazione e la fruizione dei beni librari e documentari; curare i servizi rivolti agli utenti; vigilare sullo stato di conservazione di libri e documenti e, nel caso, intraprendere azioni di intervento per tutelarne lo stato fisico; creare una rete di collegamento con altre istituzioni di conservazione libraria e documentaria;

competenze associate alla funzione:

Per assolvere alle proprie funzioni nella maniera più adeguata il tecnico di biblioteca deve possedere innanzitutto una solida preparazione in ambito umanistico fondata su una formazione di tipo linguistico e storico-letterario e, al contempo, su un'opportuna conoscenza delle scienze relative alla gestione dei beni librari e documentari antichi e moderni (biblioteconomia, archivistica, diplomatica, paleografia), non disgiunte da una sicura pratica dei più innovativi strumenti informatici elaborati a tali fini. Il tecnico di biblioteca, inoltre, deve padroneggiare i fondamenti giuridico-istituzionali (leggi, procedure, regolamenti) legati alla propria attività.

sbocchi professionali:

Biblioteche Nazionali, Archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, biblioteche ed archivi di fondazione privata, soprintendenze, musei, amministrazioni pubbliche e private, cooperative e imprese.

Tecnici dei musei

funzione in un contesto di lavoro:

La figura opera nell'ambito di istituzioni quali musei ed altre istituzioni preposte ad attività culturali, in particolare nel settore della manutenzione e nel restauro. In particolare, essa si occupa del recupero e della conservazione del patrimonio museale esistente (in particolare nel settore archeologico), riconosce le situazioni di rischio e identifica gli spazi espositivi utilizzabili e la collocazione razionale delle opere.

competenze associate alla funzione:

Per assolvere alle proprie funzioni nella maniera più adeguata, il tecnico di museo deve possedere innanzitutto una solida preparazione in ambito umanistico fondata su una formazione di tipo linguistico e storico-letterario e, al contempo, su un'opportuna padronanza delle scienze relative al settore archeologico. Ulteriori conoscenze da possedere riguardano la storia dei musei e delle problematiche museologiche; l'architettura dei musei; l'organizzazione dei musei; i metodi di promozione scientifica, culturale e didattica; i sistemi di informazione e comunicazione; nozioni di informatica; conoscenze delle norme legislative relative alla regolarizzazione dei rapporti dei contratti di lavoro.

Le principali competenze necessarie riguardano la conoscenza delle diverse organizzazioni e architetture museali per saperle rapportare alla realtà locale e saper:

- pianificare un evento espositivo;
- organizzare e realizzare un evento espositivo;
- progettare un allestimento museografico;
- progettare un percorso di allestimento museografico.

sbocchi professionali:

Attività professionali in diversi ambiti culturali, quali:

- enti locali (comuni, province, regione);
- soprintendenze archeologiche e artistiche;
- istituzioni culturali quali musei (statali, territoriali, ecclesiastici e privati), archivi, parchi archeologici, centri di ricerca;
- fondazioni, aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione dei beni culturali in rapporto con il territorio.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Coloro che si iscrivono devono possedere una buona conoscenza delle strutture linguistiche di base dell'italiano; capacità di comprensione di un testo; conoscenza delle linee generali di sviluppo della civiltà occidentale e di elementi di geografia antropica.

Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Un numero minimo di 50 quesiti a risposta multipla da svolgere in un tempo massimo di 90 minuti. I quesiti verteranno sulle conoscenze di base sopra specificate, richieste per l'accesso. Per questo Corso di laurea sono previsti anche quesiti specifici relativi a momenti e figure rilevanti nell'ambito dell'archeologia e della cultura artistica.

Coloro che non dovessero superare la prova, fissata per la fine di settembre, seguiranno obbligatoriamente il corso di recupero, organizzato dalla Facoltà.

Una seconda prova per l'accertamento delle conoscenze richieste per l'accesso si svolgerà a gennaio e sarà destinata a coloro che si saranno iscritti alla Facoltà entro il 31 dicembre. Coloro che non dovessero superare la prova seguiranno

obbligatoriamente l'altro corso di recupero organizzato dalla Facoltà all'inizio del nuovo anno accademico.

Ulteriori indicazioni saranno fornite nel Regolamento didattico del Corso di studi.

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

I laureati nel corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali (classe di laurea L-1 Beni Culturali) devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nel settore dei beni archeologici; questo obiettivo realizzato attraverso lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, campagne di scavo, tirocini presso enti pubblici e privati, stages in Italia e all'estero coinvolge, in particolare, i seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/01, L-ART/04; la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale;
- saper collegare lo studio dei beni culturali (con particolare riferimento a quelli archeologici e artistici) ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni dall'Antichità ad oggi con l'area mediterranea ed europea; questo obiettivo realizzato attraverso lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini presso enti pubblici e privati, stages in Italia e all'estero coinvolge, in particolare, i seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/05, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ART/01, L-ART/04, M-GGR/01, M-GGR/02, SECS-P/08, M-STO/01, M-STO/07, M-STO/09; la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale;
- possedere competenze atte a individuare i periodi, gli stili, le tipologie e le differenziazioni territoriali dell'arte greca, romana, tardo-antica e medievale, in relazione alla varietà dei committenti e delle finalità culturali e civili dei manufatti; questo obiettivo realizzato attraverso lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, campagne di scavo, tirocini presso enti pubblici e privati, stages in Italia e all'estero coinvolge, in particolare, i seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/01, L-ART/04; la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale;
- possedere una conoscenza approfondita della storia politica, civile, religiosa, filosofica e letteraria della Grecia, dell'Impero Romano, dell'età tardo-antica e medievale; questo obiettivo realizzato attraverso lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini presso enti pubblici e privati, stages in Italia e all'estero coinvolge, in particolare, i seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/07, M-FIL/07, L-ART/05, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/06, L-FIL-LET/10; la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale;
- possedere adeguate conoscenze relative alla legislazione e gestione nel settore dei beni culturali, con riferimento agli aspetti sia privatistici sia pubblicistici; questo obiettivo realizzato attraverso lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini presso enti pubblici e privati, stages in Italia e all'estero coinvolge, in particolare, i settori scientifico-disciplinari IUS/01 e IUS/10; la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale
- avere padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea (oltre all'italiano), con specifico riferimento al lessico tecnico dei beni culturali; questo obiettivo realizzato attraverso lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini presso enti pubblici e privati, stages in Italia e all'estero coinvolge, in particolare, i settori scientifico-disciplinari relativi alle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, tedesco); la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale
- possedere competenze relative alla catalogazione dei beni culturali, acquisite attraverso la partecipazione a campagne di scavo e alla frequenza di laboratori archeologici e musei; questo obiettivo coinvolge, in particolare, i seguenti settori scientifico-disciplinari: L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/09, L-ANT/10, L-ART/04; la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale
- avere padronanza degli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale, atti per esempio alla costruzione di itinerari turistico-culturali e all'allestimento di mostre con specifico target; questo obiettivo realizzato attraverso lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini presso enti pubblici e privati, stages in Italia e all'estero coinvolge, in particolare, i settori scientifico-disciplinari relativi all'informatica (oltre a quelli storico-archeologici già citati tra gli altri obiettivi); la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale

- acquisire le metodiche disciplinari delle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali; questo obiettivo realizzato attraverso lezioni, esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini presso enti pubblici e privati, stages in Italia e all'estero coinvolge, in particolare, i settori scientifico-disciplinari SECS-P/06 e SECS-P/08 (oltre a quelli storico-archeologici già citati tra gli altri obiettivi); la verifica dei risultati avverrà attraverso esami, test a risposta aperta e/o multipla, tesine, colloqui di tipo seminariale.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali per il Turismo (classe di laurea L-1 Beni Culturali) devono possedere una buona formazione di base, comprensiva dell'uso degli strumenti telematici e audiovisivi, e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze atte a promuovere la conservazione, la fruizione e la valorizzazione, anche turistica, dei beni culturali. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso: lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, laboratori, attività sul campo, tirocini, stage, studio individuale guidato, tesine, preparazione di relazioni, prodotti multimediali, esami orali e scritti, prove di laboratorio, tutorato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali per il Turismo (classe di laurea L-1 Beni Culturali) devono saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea. Devono inoltre sapere applicare l'esperienza diretta della catalogazione del materiale archeologico ed aver frequentato campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso: lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, laboratori, attività sul campo, tirocini, stage, studio individuale guidato, tesine, preparazione di relazioni, prodotti multimediali, esami orali e scritti, prove di laboratorio, tutorato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 1 [url](#)

CIVILTÀ PRECLASSICHE [url](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

CULTURA LETTERARIA FRANCESE [url](#)

CULTURA LETTERARIA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)
STORIA GRECA 2 [url](#)
STORIA MEDIEVALE 2 [url](#)
STORIA MODERNA 2 [url](#)
STORIA ROMANA 2 [url](#)
STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)
ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)
DIRITTO AMMINISTRATIVO: I BENI CULTURALI [url](#)
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)
LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA [url](#)
LABORATORIO DI ECONOMIA DEL TURISMO [url](#)
LABORATORIO TEATRALE [url](#)
LINGUISTICA GENERALE [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)
MUSEOLOGIA [url](#)
PALEOGRAFIA [url](#)

area archeologica e storico-artistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire:

- lessico specialistico;
- buona formazione di base e conoscenza del panorama archeologico e storico-artistico dall'Antichità al Medioevo;
- capacità di lettura del contesto culturale e del manufatto archeologico e storico-artistico;
- contestualizzazione storica del patrimonio culturale;
- conoscenza dei materiali e delle tecniche esecutive;
- conoscenza e padronanza degli strumenti metodologici più aggiornati per lo studio delle testimonianze archeologiche e storico-artistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di applicare le conoscenze conseguite allo studio del patrimonio culturale e in particolare archeologico e storico-artistico, anche in contesti non familiari.

Deve essere in grado di:

- studiare il bene nel contesto storico, urbano e territoriale, anche alla luce del panorama culturale più vasto e delle relazioni con altre aree;
- censire e catalogare il bene culturale;
- costruire e articolare percorsi turistico-culturali funzionali alla valorizzazione e fruizione dei beni;
- partecipare a campagne di ricognizione sul territorio e di scavo archeologico;
- collaborare - anche attraverso attività di tirocinio - all'organizzazione di Mostre ed eventi culturali, alla gestione di Musei, all'attività progettuale di strutture pubbliche e private.
- mettere in atto le normative che guidano l'archeologia preventiva sul territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

TOPOGRAFIA DELL' ITALIA ANTICA [url](#)

area linguistica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area linguistica e letteraria si articolano su un lungo asse diacronico (dalla cultura classica greco-latina alle contemporanee culture europee) e sono indirizzati a potenziare le conoscenze linguistiche e letterarie, la padronanza della lingua italiana e delle lingue dell'U.E..

I laureati devono conseguire conoscenze e abilità nel campo della comunicazione orale e scritta, con particolare riferimento alla produzione letteraria antica e moderna, anche attraverso la lettura diretta in lingua originale e eventualmente in dialogo interdisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno essere in grado di trasferire conoscenza e comprensione maturate nel percorso di formazione a contesti virtualmente e/ o realmente diversi dall'ambiente di apprendimento formale. In particolare dovranno essere in grado di inserire l'"oggetto" letterario nello spazio e nel tempo della memoria collettiva di una data comunità in un determinato momento della sua storia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

CULTURA LETTERARIA FRANCESE [url](#)

CULTURA LETTERARIA INGLESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO [url](#)

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

LABORATORIO TEATRALE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

Area storica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Il corso mira all'acquisizione di:

una conoscenza complessiva della storia umana, dall'antichità all'epoca contemporanea, con particolare attenzione alle civiltà fiorite nel bacino del Mediterraneo e in Europa, delle quali si approfondiranno i più significativi problemi legati alla storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa;

una conoscenza dei problemi connessi con la periodizzazione;

una conoscenza delle strutture basilari della geografia;

una padronanza nell'uso di strumenti (bibliografici ed informatici) e metodi per la ricerca storica, con adeguate competenze relative all'uso delle fonti;

una capacità di orientamento nell'ambito dei vigenti quadri normativi relativi alla gestione e alla tutela dei beni culturali, con particolare attenzione a quelli documentari e archivistici.

Al conseguimento di tali conoscenze e capacità di comprensione concorrono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, convegni, stages e tirocini promossi dalle strutture di appartenenza presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test o relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Mediante l'acquisizione critica dei contenuti proposti dagli insegnamenti impartiti, gli studenti matureranno la capacità di interpretare e contestualizzare le fonti storiche correlandole con i processi di trasformazione che interessano le società; saranno in grado, inoltre, sia di utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca storica sia di impiegare le conoscenze acquisite in chiave progettuale, operando nell'ampio settore pubblico e privato dei servizi culturali, anche mediante l'organizzazione e la gestione di dati in settori diversi da quelli umanistici (ad esempio archivi di banche e istituzioni varie, centri di studio, settori dell'editoria, del giornalismo, del turismo), e ricoprendo posti di responsabilità nella pubblica amministrazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

[STORIA MODERNA url](#)
[STORIA ROMANA url](#)
[GEOGRAFIA url](#)
[STORIA GRECA 2 url](#)
[STORIA MEDIEVALE 2 url](#)
[STORIA MODERNA 2 url](#)
[STORIA ROMANA 2 url](#)
[DIRITTO AMMINISTRATIVO: I BENI CULTURALI url](#)
[ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE url](#)
[LABORATORIO DI ECONOMIA DEL TURISMO url](#)
[PALEOGRAFIA url](#)

 QUADRO A4.c		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali per il Turismo (classe di laurea L-1 Beni Culturali) devono essere capaci di raccogliere ed interpretare i dati relativi al settore di competenza del corso e a cogliere le problematiche vive nel territorio, riconducendo il patrimonio archeologico-artistico al contesto culturale, storico e letterario in cui si è prodotto, individuando le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, nonché elaborando sia le modalità di intervento per il restauro e la conservazione sia le opportune procedure per la fruizione e la valorizzazione alla luce della legislazione italiana ed europea e dei principi fondamentali dell'economia. L'obiettivo sarà raggiunto in particolare attraverso lo studio individuale guidato, la preparazione di tesine e di relazioni.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali per il Turismo (classe di laurea L-1 Beni Culturali), oltre a saper parlare e scrivere almeno una lingua dell'Unione Europea, devono conoscere le metodiche per la promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali (incluse le tecniche di marketing), nonché gli strumenti informatici di gestione dei dati e di comunicazione telematica e multimediale. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso: lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, laboratori, attività sul campo, tirocini, stage, studio individuale guidato, tesine, preparazione di relazioni, prodotti multimediali, esami orali e scritti, prove di laboratorio, tutorato.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati nel Corso di studi in Scienze dei Beni culturali per il Turismo (classe di laurea L-1 Beni Culturali), devono aver sviluppato, al termine del percorso triennale, capacità di apprendimento che consentano loro di poter proseguire la formazione universitaria nei corsi di laurea magistrale (in particolare nel settore dell'archeologia e della storia dell'arte) ed autoaggiornarsi. L'obiettivo sarà raggiunto attraverso: lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, laboratori, attività sul campo, tirocini, stage, studio individuale guidato, tesine, preparazione di relazioni, prodotti multimediali, esami orali e scritti, prove di laboratorio, tutorato.</p>	

 QUADRO A5		Prova finale
--	--	---------------------

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato, preparato con la supervisione di un Docente Relatore, da discutere nelle apposite sessioni di laurea. Il candidato illustra in prima istanza il lavoro svolto, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca. La proclamazione avviene al termine della discussione.

La prova intende offrire allo studente la possibilità di:

- utilizzare in maniera autonoma gli strumenti più importanti per una ricerca scientifica: strumenti bibliografici, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line;
- valutare e selezionare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto;
- elaborare i contenuti della ricerca secondo un linguaggio e una struttura metodologicamente corretti.

▶ QUADRO B1.a | Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b | Descrizione dei metodi di accertamento

I metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari consistono in:

- esami orali;
- esoneri parziali scritti e orali;
- prove di laboratorio;
- prova finale.

Gli esami orali vertono sul programma della disciplina.

Gli esoneri parziali riguardano segmenti circoscritti del programma complessivo, proposti attraverso la modalità dei quesiti aperti. Le prove di laboratorio sono diversamente articolate in base alla tipologia delle discipline di riferimento: consistono perciò in test scritti e orali per l'accertamento delle competenze linguistiche e informatiche o nella discussione di schede o elaborati relativi alle esperienze pratiche.

La prova finale riassume l'intero percorso di acquisizione di competenze e contenuti, attraverso un breve lavoro di sintesi su un argomento concordato con il docente relatore.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a | Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/scienze-dei-beni-culturali-per-il-turismo/scienze-dei-beni-culturali-taranto>

▶ QUADRO B2.c



Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/offerta-formativa/scienze-dei-beni-culturali-per-il-turismo/scienze-dei-beni-culturali-taranto>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 1 link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
2.	L-ANT/01	Anno di corso 1	CIVILTA' PRECLASSICHE link	COPPOLA DONATO	RU	6	42	
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA link	ANDREASSI MARIO	RU	9	63	
4.	L-LIN/03	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA FRANCESE link	LORUSSO SILVIA	RU	6	42	
5.	L-LIN/10	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA INGLESE link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link	TRAETTA SILVIA		3	30	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE link	DOCENTE FITTIZIO		3	30	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	DOCENTE FITTIZIO		3	30	
		Anno di						

9.	L-FIL-LET/10	corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	FILIERI EMILIO	RU	12	42	
10.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DISTASO GRAZIA	PO	12	42	
11.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO link	CARNEVALE LAURA	RU	6	42	
12.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
13.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	MONTELEONE FEDERICA	RU	9	63	
14.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA link	PEPE VINCENZO	RU	9	63	
15.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
16.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	GALLO ANNAROSA		9	63	
17.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
18.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
19.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA link	FIORI MARIA	PO	9	63	
20.	INF/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI INFORMATICA link	DOCENTE FITTIZIO		3	36	
21.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA link	DOCENTE FITTIZIO		12	84	
22.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
23.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link	FILIERI EMILIO	RU	6	42	
24.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
25.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA link	PETROCELLI CORRADO	PO	6	42	
26.	L-ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA 2 link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	
27.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIEVALE 2 link	MONTELEONE FEDERICA	RU	9	63	
28.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA 2 link	PEPE VINCENZO	RU	9	63	
29.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA 2 link	DOCENTE FITTIZIO		9	63	

30.	L-ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA link	ROSCINO CARMELA	RU	6	42	
31.	L-ANT/08	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
32.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO AMMINISTRATIVO: I BENI CULTURALI link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
33.	SECS-P/08	Anno di corso 3	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
34.	L-ART/05	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA link	DOCENTE FITTIZIO		3	21	
35.	SECS-P/06	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ECONOMIA DEL TURISMO link	DOCENTE FITTIZIO		3	21	
36.	L-ART/05	Anno di corso 3	LABORATORIO TEATRALE link	DOCENTE FITTIZIO		3	21	
37.	L-LIN/01	Anno di corso 3	LINGUISTICA GENERALE link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
38.	L-ANT/10	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
39.	L-ART/04	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
40.	M-STO/09	Anno di corso 3	PALEOGRAFIA link	CORDASCO PASQUALE	PA	6	42	
41.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	DOCENTE FITTIZIO		6	42	
42.	L-ANT/09	Anno di corso 3	TOPOGRAFIA DELL' ITALIA ANTICA link	FORNARO ARCANGELO	PA	6	42	

▶ **QUADRO B4** | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ **QUADRO B4** | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo organizza incontri con gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori del territorio per illustrare l'offerta formativa e gli sbocchi professionali. All'inizio di ogni anno accademico si tengono incontri riservati alle matricole, nei quali si fornisce loro ogni tipo di informazione sulla didattica (piano di studi, orari, programmi, modalità di frequenza e di svolgimento degli esami, ecc.) e sulla fruizione delle dotazioni della sede (sale studio, biblioteca, aule, laboratori, ecc.). Si indica inoltre la disponibilità di docenti e del personale amministrativo della segreteria didattica per ulteriori chiarimenti.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Ogni docente del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo si impegna a fornire agli studenti ogni tipo di informazione di supporto per lo studio della disciplina insegnata. Il Corso inoltre indica specifici docenti-tutor cui gli studenti possano rivolgersi in caso di difficoltà durante il proprio percorso universitario.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/servizio-di-tutorato>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro/stage-tirocini-selezioni>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://uniba.lipmanager.it/studenti/>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/Orientamento/orientamento-al-lavoro>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'opinione degli studenti è stata rilevata attraverso la somministrazione di appositi questionari. Il risultato dei questionari non è stato discusso ed è stato reso pubblico solo per alcune discipline, mentre per altre i dati sono accessibili solo ai singoli docenti. I dati sono consultabili sul sito Valmon (vedi link esterno), aggiornato all'a.a. 2011-2012. Non sono altresì mancate, nel CdS, occasioni di confronto su problemi di organizzazione didattica. Sono stati approntati interventi di miglioramento sulla base delle segnalazioni di studenti e/o docenti. Dall'analisi dei dati presenti nei questionari compilati dagli studenti emerge un giudizio complessivo soddisfacente per quanto riguarda l'organizzazione didattica del corso triennale. Bisogna tenere presente che il passaggio al nuovo ordinamento del DM 31 ottobre 2007, n. 544 ha contribuito notevolmente a migliorare l'organizzazione didattica con la riduzione del numero di esami e la migliore distribuzione delle discipline nel triennio in raccordo con il biennio specialistico (il corso di Laurea magistrale in Archeologia attivo presso l'Ateneo barese).

Analizzando il dato complessivo si evince che la presenza dei docenti, il rispetto del calendario delle lezioni e degli orari di ricevimento, la disponibilità a fornire informazioni anche via e-mail, la chiarezza dei contenuti disciplinari, la loro adeguatezza con gli obiettivi formativi del CdS e la congruità del rapporto tra CFU degli insegnamenti e il programma di esame risultano produrre dati soddisfacenti. Fino all'a.a. 2010-2011, ossia prima del trasferimento nella nuova sede posta nell'ex Convento di San Francesco, si registravano vari elementi di criticità (mancanza di laboratori attrezzati, inadeguatezza della relativa strumentazione, mancanza di posti nelle biblioteche e di personale dedicato), che ora sono in via di soluzione; del tutto risolto è invece il problema della inadeguatezza delle aule.

Descrizione link: dati Valmon (a.a. 2011-2012 e precedenti)

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/uniba/index.php>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati nel CdS (limitatamente, però, agli studenti iscritti al corso nella vecchia denominazione di Scienze dei beni culturali per il turismo e l'ambiente) sono ben fotografate dai dati raccolti e messi a disposizione sul sito di Almalaurea, a cui rinvia il link esterno.

Descrizione link: dati Almalaurea (anno di laurea 2012)

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2012&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo>

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS è stato attivato nel 2010 e ha convogliato studenti iscritti negli anni precedenti a quello di Scienze dei Beni culturali per il Turismo e l'Ambiente. La sua attrattività, tenendo presente le specificità del territorio e il bacino di utenza ristretto alla sola provincia, è discreta; infatti si registrano ogni anno tra i 47 e i 55 immatricolati (2010/2013, dati Ateneo), di cui circa metà è residente nello stesso comune e i restanti nella provincia (dati Ateneo 2010/13). Non si sono registrati negli anni cambiamenti significativi nel numero degli iscritti. Il corso si caratterizza rispetto a quello presente nella sede di Bari per l'indirizzo prettamente archeologico e mostra di avere un forte radicamento nel territorio. L'origine sociale degli iscritti vede una appartenenza delle famiglie alla classe media impiegatizia (2010: 46,7%) e classe operaia (2010: 26,7%; 2011: 44,4%; dati Almalaurea). Gli iscritti (a.a. 2010/2013: Almalaurea e Dati Ateneo) provengono in massima parte dai Licei Classici, Scientifici, Socio-psico-pedagogici e infine dal Liceo Linguistico (dati di Ateneo; 2010/2013). Il diploma è stato prevalentemente conseguito nella stessa provincia della sede degli studi universitari. Media del voto di maturità: 75,5/79 (<80/100). Le motivazioni nella scelta del corso sono prevalentemente culturali (55,6%), poi culturali e professionalizzanti (22,2%) o dettate da fattori non specificati (22,2%; Almalaurea). L'età della immatricolazione è in genere regolare o entro 1 anno dal diploma (88,9%); 2 o più anni di ritardo (11,1%). Il tasso di abbandono presunto del CdS tra 1° e 2° anno è di circa un terzo degli iscritti (dati di Ateneo a.a. 2011/2012); le rinunce espresse risultano 11 per l'a.a. 2010/2011; 7 per l'a.a. 2011/2012; i restanti non si iscrivono più a nessun corso di laurea; il tasso di inattività non è molto alto (6,9% a.a. 2011/2012). La media del punteggio degli esami è di poco superiore al 26 (2010/2012). Poiché il CdS è stato attivato nell'a.a. 2010/2011, non sono ancora disponibili dati relativi ai laureati e ai fuori corso. Ulteriori statistiche, in continuo aggiornamento, sono disponibili sul sito dell'Università di Bari (vedi link esterno).

Descrizione link: dati Ateneo SUA 2013

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/dati>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati nel CdS (limitatamente, però, agli studenti iscritti al corso nella vecchia

denominazione di Scienze dei beni culturali per il turismo e l'ambiente) sono disponibili sul sito di Almalaurea, a cui rinvia il link esterno.

Descrizione link: dati Almalaurea (XV Indagine - Condizione occupazionale dei laureati [2013])

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione/occupazione11>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS ha promosso la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico. Si segnalano, tra le numerose altre, le convenzioni con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia, la Biblioteca «Acclavio» (Taranto), l'Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia (Taranto), l'Associazione Amici dei Musei (sez. di Taranto), il Crest (compagnia teatrale di Taranto), il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (Ministero per i Beni e le Attività Culturali). Benché non sia prevista obbligatoriamente una valutazione da parte degli Enti coinvolti, le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti e le convenzioni sono state più volte rinnovate.

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura responsabilità a livello di Ateneo della Gestione della Qualità

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il team di AQ del CdS nominato dal Consiglio di Corso di Studi nella seduta del 6 maggio 2013 è composto da:

Prof.ssa Grazia Distaso (referente del CdS)

Prof.ssa Carmela Roscino (referente del CdS)

Prof. Mario Andreassi (referente del CdS)

I criteri di scelta dei componenti del Team, in coerenza con la logica del sistema AVA-CdS (cfr. Documento finale ANVUR del 30 gennaio 2013), sono stati: i) titolarità di un insegnamento previsto nel piano didattico dello stesso CdS che garantisce la conoscenza del funzionamento e delle dinamiche proprie del Corso; l'afferenza ai Dipartimenti nel quale il CdS è incardinato, che favorisce il necessario rapporto tra i due organismi collegiali; conoscenza delle problematiche relative alla valutazione dell'attività didattica; esperienza già maturata nell'elaborazione del Rapporto di Riesame.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al

monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio.

Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

I

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

In relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS sulla scorta delle indicazioni fornite dal Documento finale ANVUR, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell'accertamento provvede nei mesi di ottobre-novembre di ogni anno accademico alla elaborazione e somministrazione dei test preliminari per l'accertamento dei saperi essenziali destinati agli studenti immatricolati e sulla base della verifica dei risultati predispone un piano concordato di interventi di didattica integrativa da proporre alla discussione e approvazione del Consiglio. Organizza nell'arco dei due semestri di ogni anno accademico la rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti con opportuno adeguamento del modello di questionario proposto dal Documento ANVUR alle specifiche realtà del Corso di Studi e alle caratteristiche della sua utenza studentesca. Lo stesso intervento di monitoraggio del grado di soddisfazione sarà rivolto agli studenti in uscita alla vigilia delle sedute di Laurea nelle sessioni di marzo, giugno e febbraio. Il team di AQ compatibilmente con la possibilità reale di accedere in tempi utili ai risultati dei due tipi di questionari sia per quanto riguarda i dati delle singole discipline che quelli generali relativi al Corso organizza i tempi e le modalità di comunicazione e adeguata discussione dei dati emersi dal rilevamento con incontri aperti non solo alla rappresentanza degli studenti ma anche alla più ampia componente studentesca.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RAPPORTO DI RIESAME



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Scienze dei Beni Culturali per il Turismo
Classe	L-1 - Beni culturali
Nome inglese	Sciences of Cultural Heritage for tourism
Lingua in	

**cui si
tiene il
corso** italiano

**Eventuale
indirizzo
internet
del corso
di laurea** www.uniba.it/orientamento/newmatric/lettere/corsi/Scienze_beni_turismo.htm; <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sat>

Tasse http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/i-documenti-del-presidio-di-qualita-di-ateneo/Regolamento_tasse_aa_201220
Pdf inserito: [visualizza](#)

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BERTELLI Gioia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANDREASSI	Mario	L-FIL-LET/02	RU	1	Base	1. CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA
2.	CARNEVALE	Laura	M-STO/07	RU	1	Affine	1. STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO
3.	COPPOLA	Donato	L-ANT/01	RU	1	Base/Caratterizzante	1. CIVILTÀ PRECLASSICHE
4.	CORDASCO	Pasquale Augusto N.	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante	1. PALEOGRAFIA
5.	DISTASO	Grazia	L-FIL-LET/10	PO	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA
6.	FILIERI	Emilio	L-FIL-LET/10	RU	1	Base	1. LETTERATURA ITALIANA
7.	FORNARO	Arcangelo	L-ANT/09	PA	1	Caratterizzante	1. TOPOGRAFIA DELL' ITALIA ANTICA
8.	LORUSSO	Silvia	L-LIN/03	RU	1	Affine	1. CULTURA LETTERARIA

							FRANCESE
9.	MONTELEONE	Federica	M-STO/01	RU	1	Base	1. STORIA MEDIEVALE 2. STORIA MEDIEVALE 2
10.	PEPE	Vincenzo	M-STO/02	RU	1	Base	1. STORIA MODERNA 2 2. STORIA MODERNA
11.	PETROCELLI	Corrado	L-FIL-LET/05	PO	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA
12.	ROSCINO	Carmela	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Scalise	Gianmarco	g-scalise@hotmail.it	
Oliva	Maria Carmela	meryoliva@libero.it	
Panio	Paola	paniopaola@yahoo.it	3474727610
Serra	Maria	sharpmary22@hotmail.it	3477663914
Intermite	Davide		3407480190
De Pasquale	Lucia		3467945650

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

DISTASO	Grazia
ANDREASSI	Mario
ROSCINO	Carmela

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ANDREASSI	Mario	
ROSCINO	Carmela	

▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Sedi del Corso

Sede del corso: Convento San Francesco - Via Duomo - 74100 TARANTO - TARANTO	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	60

▶

Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	8392^2011^PDS0-2011^2174
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Numero del gruppo di affinità	1

Date



Data di approvazione della struttura didattica	11/01/2013
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di Scienze dei Beni Culturali per il Turismo del polo universitario tarantino ha una consolidata tradizione: è stato preceduto da seminari sperimentali, seguiti dal corso di Diploma Universitario in Operatore dei Beni Culturali e infine dalla trasformazione in corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente.

Nella trasformazione dell'ordinamento didattico si sono seguiti - oltre alle indicazioni ministeriali (su tutte la riduzione del numero di esami) - i seguenti criteri:

- 1) l'offerta formativa deve privilegiare l'acquisizione di competenze scientifico-professionali sensibili alle potenzialità offerte dal territorio, con particolare riferimento al patrimonio archeologico e storico-artistico (dall'età preclassica al Medioevo) e alle innumerevoli implicazioni/interazioni culturali e turistiche;
- 2) sono state privilegiate le discipline utili a garantire una «institutio» di base e propedeutica, con conseguente riduzione delle

discipline specialistiche attivate nelle lauree magistrali della sede di Bari;

3) per allargare e potenziare l'offerta formativa e per una caratterizzazione coerente del corso, sono stati individuati settori/discipline in alternativa tra loro.



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Scienze dei beni culturali per il turismo Sede di Taranto (cod off=1323991)

L'Ateneo presenta nella stessa classe il corso di Scienze dei beni culturali. La condivisione tra i corsi della classe di almeno 60 CFU sui settori obbligatori delle attività di base e caratterizzanti e la diversificazione di almeno 40 CFU sono verificate. Dal confronto con il corso attivato nell'a.a.2012-13 risulta che i SSD L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro e L-LIN/01 Glottologia e linguistica, presenti nel corso precedente tra le attività caratterizzanti, sono stati soppressi e inseriti tra le attività affini con motivazione generica. Si segnala che il totale (max) di 180 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo. Alla luce di quanto sopra, il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo ha una lunga storia. Nell'a.a. 1998-1999 fu istituito e attivato in Martina Franca (Palazzo Ducale) il diploma universitario in Operatore dei Beni Culturali sulla base della legge n° 341 del 19.11.1990. L'istituzione e l'attivazione fu chiesta e sostenuta in toto, dal punto di vista finanziario e logistico, dalla Provincia di Taranto e dal Consorzio Universitario Jonico. I motivi risiedevano nella necessità di formare in loco personale idoneo alla salvaguardia e alla valorizzazione, anche turistica, dell'ingente patrimonio archeologico della chora tarantina, nonché di quello architettonico, storico-artistico e folklorico della provincia di Taranto e, in particolare, dei comuni di Martina, Grottaglie, Leporano, Manduria e di quelli della Valle d'Itria.

Nell'a.a. 2001-2002 il corso di diploma fu trasformato in corso di laurea triennale in base al D.M. n° 509. Fu trasferito nella città di Taranto, in considerazione del fatto che Taranto è sede della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e di un ufficio distaccato della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etno-Antropologico, dell'Istituto per la Storia e l'Archeologia della Magna Grecia e del Museo Archeologico Nazionale; è inoltre sede del Museo Etnografico «Maiorano», del Museo di Storia Naturale «Bios Taras» e delle biblioteche specialistiche della Soprintendenza per i Beni Archeologici, della Fondazione Magna Grecia e dell'Istituto Sperimentale Talassografico «A. Cerruti». La Facoltà di Lettere e Filosofia ritenne che una così ricca e qualificata disponibilità di strutture avrebbe migliorato e potenziato la formazione degli operatori culturali e dei laureati, e contemporaneamente avrebbe accresciuto la possibilità di realizzare le finalità per cui era stato istituito il Corso.

Le ragioni dell'istituzione del diploma e della successiva trasformazione in corso di laurea, con il relativo trasferimento a Taranto, sono tuttora valide. Il corso ha risposto alle finalità istitutive, formando un gran numero di operatori e di laureati, con tesi centrate sul territorio e utili alla collaborazione con gli enti locali nel favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Ne è conferma il fatto che gli allievi sono stati in grado di creare cooperative che progettano e organizzano itinerari turistico-culturali per le scuole, per gli enti per il turismo e le pro loco e i cui soci partecipano, in qualità di tutors, a seminari di informazione e di educazione ambientale e a corsi post-qualifica presso istituti professionali per il turismo. La sinergia con la Soprintendenza Archeologica e con altri enti culturali e professionali quali l'Associazione Amici dei Musei, la Fondazione Magna Grecia, la Società di Storia Patria, l'Associazione di Cultura Classica e l'Associazione Ceramisti di Grottaglie ha contribuito allo sviluppo delle abilità degli allievi e, nel contempo, ha radicato nella Facoltà la convinzione che sia quanto mai opportuno che il corso di laurea in Beni Culturali per il Turismo e l'Ambiente, ora semplicemente corso di laurea in Scienze dei Beni culturali per il turismo,

continui a operare su Taranto. Perciò, forte dell'esperienza maturata in questi anni, la Facoltà, nell'adeguare l'ordinamento didattico al DM n° 270, ha focalizzato ancor più l'offerta formativa sulle esigenze territoriali, potenziandola con l'inserimento nel piano di studi di discipline relative all'economia del territorio, all'economia e gestione delle imprese e alle strategie dell'autoimprenditorialità.

Per i motivi sopra indicati, la Facoltà ha deliberato che, nell'ambito della classe L-1, accanto al corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali operante nella sede centrale di Bari, ci sia il corso triennale in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo a Taranto.

▶ **Note relative alle attività di base**

▶ **Note relative alle altre attività**

▶ **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Tra le attività affini e integrative si è ritenuto necessario inserire il settore L-ANT/07 Archeologia classica, per consentire agli studenti un'ulteriore specificazione disciplinare; allo stesso modo si è voluto dare agli studenti la possibilità di un percorso didattico più complesso nell'ambito dei settori storici(L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02). Inoltre è apparsa utile la presenza dei settori di Letteratura francese e Lingua e traduzione francese o di Letteratura inglese e Lingua e traduzione inglese, allo scopo di offrire un'ampia prospettiva in direzione della cultura europea, alle cui radici si collega anche il settore M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese. Assai pertinente con l'impostazione del corso è infine il settore SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese. Infine, l'inserimento dei settori L-LIN/01 (Glottologia e linguistica) e L-ART/04 (Museologia e critica artistica e del restauro) completa il percorso formativo del corso di laurea.

▶ **Note relative alle attività caratterizzanti**

▶ **Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	18	-

Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	15	15	-
	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	21	21	-
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base			63 - 63	

▶ Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica	48	48	-
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ANT/09 Topografia antica			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	M-STO/09 Paleografia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			54 - 54	



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/03 - Storia romana			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro			
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica			
	L-LIN/03 - Letteratura francese	33	33	18
	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/10 - Letteratura inglese			
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-STO/01 - Storia medievale			
M-STO/02 - Storia moderna				
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese				
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese				
Totale Attività Affini		33 - 33		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

180 - 180

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2011	021303224	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA	L-ANT/07	Docente di riferimento Carmela ROSCINO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-ANT/07	42
2	2013	021303229	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 1	L-ANT/07	FITTIZIO Docente non specificato		63
3	2012	021303230	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 2	L-ANT/07	FITTIZIO Docente non specificato		63
4	2011	021303234	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	L-ANT/08	FITTIZIO Docente non specificato		42
5	2013	021303238	CIVILTA' PRECLASSICHE	L-ANT/01	Docente di riferimento Donato COPPOLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-ANT/01	42
6	2013	021303240	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Mario ANDREASSI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-FIL-LET/02	63
7	2013	021303241	CULTURA LETTERARIA FRANCESE	L-LIN/03	Docente di riferimento Silvia LORUSSO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-LIN/03	42
8	2013	021303242	CULTURA LETTERARIA INGLESE	L-LIN/10	FITTIZIO Docente non specificato		42
9	2011	021303246	DIRITTO AMMINISTRATIVO: I BENI CULTURALI	IUS/10	FITTIZIO Docente non specificato		42
			ECONOMIA E GESTIONE		FITTIZIO Docente		

10	2011	021303247	DELLE IMPRESE	SECS-P/08	non specificato		42
11	2012	021303254	GEOGRAFIA	M-GGR/01	Maria FIORI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-GGR/02	63
12	2011	021303256	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA	L-ART/05	GIACOMO DISANTAROSA <i>Docente a contratto</i>		21
13	2011	021303256	LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA	L-ART/05	FITTIZIO Docente non specificato		21
14	2011	021303257	LABORATORIO DI ECONOMIA DEL TURISMO	SECS-P/06	FITTIZIO Docente non specificato		21
15	2012	021303259	LABORATORIO DI INFORMATICA	INF/01	FITTIZIO Docente non specificato		36
16	2013	021303262	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	FITTIZIO Docente non specificato		30
17	2013	021303262	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	SILVIA TRAETTA <i>Docente a contratto</i>		30
18	2013	021303266	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	L-LIN/12	FITTIZIO Docente non specificato		30
19	2011	021303273	LABORATORIO TEATRALE	L-ART/05	FITTIZIO Docente non specificato		21
20	2013	021303278	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Grazia DISTASO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-FIL-LET/10	42
21	2013	021303278	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Emilio FILIERI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-FIL-LET/10	42
22	2012	021303282	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	Clotilde CRACA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-FIL-LET/04	84
23	2012	021303282	LETTERATURA LATINA	L-FIL-LET/04	FITTIZIO Docente non specificato		84
					FITTIZIO Docente		

24	2011	021303286	LINGUISTICA GENERALE	L-LIN/01	non specificato		42
25	2011	021303288	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA	L-ANT/10	FITTIZIO Docente non specificato		42
26	2011	021303290	MUSEOLOGIA	L-ART/04	FITTIZIO Docente non specificato		42
27	2011	021303292	PALEOGRAFIA	M-STO/09	Docente di riferimento Pasquale Augusto N. CORDASCO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/09	42
28	2013	021303301	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO	M-STO/07	Docente di riferimento Laura CARNEVALE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/07	42
29	2012	021303304	STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO	L-FIL-LET/05	FITTIZIO Docente non specificato		42
30	2011	021303314	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	FITTIZIO Docente non specificato		42
31	2012	021303308	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Maria CAROSELLA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-FIL-LET/12	42
32	2012	021303308	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	FITTIZIO Docente non specificato		42
33	2012	021306927	STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/05	Docente di riferimento Corrado PETROCELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-FIL-LET/05	42
34	2013	021303322	STORIA GRECA	L-ANT/02	FITTIZIO Docente non specificato		63
35	2012	021303323	STORIA GRECA 2	L-ANT/02	FITTIZIO Docente non specificato		63
36	2013	021303326	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	Docente di riferimento Federica MONTELEONE <i>Ricercatore</i>	M-STO/01	63

					Università degli Studi di BARI ALDO MORO		
37	2012	021303327	STORIA MEDIEVALE 2	M-STO/01	Docente di riferimento Federica MONTELEONE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/01	63
38	2013	021303329	STORIA MODERNA	M-STO/02	Docente di riferimento Vincenzo PEPE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/02	63
39	2012	021303330	STORIA MODERNA 2	M-STO/02	Docente di riferimento Vincenzo PEPE <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	M-STO/02	63
40	2013	021303333	STORIA ROMANA	L-ANT/03	FITTIZIO Docente non specificato		63
41	2013	021303333	STORIA ROMANA	L-ANT/03	ANNAROSA GALLO <i>Docente a contratto</i>		63
42	2012	021303334	STORIA ROMANA 2	L-ANT/03	FITTIZIO Docente non specificato		63
43	2012	021303334	STORIA ROMANA 2	L-ANT/03	ANNAROSA GALLO <i>Docente a contratto</i>		63
44	2011	021303338	TOPOGRAFIA DELL' ITALIA ANTICA	L-ANT/09	Docente di riferimento Arcangelo FORNARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di BARI ALDO MORO	L-ANT/09	42
						ore totali	2100



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ <i>STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 18
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU</i>			
Discipline storiche	M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno)</i>	42	15	15 - 15
	M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno)</i>			
	L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno)</i>			
	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA GRECA (1 anno)</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>CIVILTÀ PRECLASSICHE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU</i>	21	21	21 - 21
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			

	↳ <i>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			63	63 - 63

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO: I BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	M-STO/09 Paleografia ↳ <i>PALEOGRAFIA (3 anno)</i>			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ <i>STORIA DEL TEATRO GRECO E LATINO (2 anno)</i> ↳ <i>STORIA DELLA TRADIZIONE CLASSICA (2 anno)</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica ↳ <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA (3 anno)</i>	60	48	48 - 48
	L-ANT/09 Topografia antica ↳ <i>TOPOGRAFIA DELL' ITALIA ANTICA (3 anno) - 6 CFU</i>			

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale				
↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (3 anno)				
L-ANT/07 Archeologia classica				
↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 1 (1 anno) - 9 CFU				
↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA E ROMANA 2 (2 anno) - 9 CFU				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-ANT/02 Storia greca			
	↳ STORIA GRECA 2 (2 anno)			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ STORIA ROMANA 2 (2 anno)			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (3 anno) - 6 CFU			
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	↳ MUSEOLOGIA (3 anno)			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ LINGUISTICA GENERALE (3 anno)			
	L-LIN/03 Letteratura francese			

Attività formative affini o integrative	↳ <i>CULTURA LETTERARIA FRANCESE (1 anno)</i>	78	33	33 - 33 min 18
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
	↳ <i>CULTURA LETTERARIA INGLESE (1 anno)</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA MEDIEVALE 2 (2 anno)</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA MODERNA 2 (2 anno)</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	↳ <i>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Totale attività Affini			33	33 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	30 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti

180

180 - 180